

---

# BILANCIO SOCIALE

---

Anno 2022



# La Genovesa

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE  
STRADA DELLA GENOVESA 31/A – 37135 VERONA  
P.IVA - C.F. - N. REGISTRO IMPRESE VERONA 014151600231  
N. REA VR 180557  
N. ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE COOPERATIVE A107122  
mail [info@lagenovesa.org](mailto:info@lagenovesa.org) – pec [lagenovesa@cgn.legalmail.it](mailto:lagenovesa@cgn.legalmail.it)

## Sommario

Presentazione .....	2
Informazioni generali .....	3
Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali.....	4
Chi siamo .....	5
La Governance .....	6
Base Sociale e Risorse Umane .....	7
<b>Lavoratori .....</b>	<b>7</b>
<b>Formazione e professionalità .....</b>	<b>8</b>
<b>Applicazione contratto lavoro e formazione dei lavoratori.....</b>	<b>9</b>
<b>I soci volontari.....</b>	<b>10</b>
I dati economici e finanziari.....	10
<b>I proventi .....</b>	<b>11</b>
<b>I costi d’esercizio .....</b>	<b>11</b>
<b>I dati patrimoniali.....</b>	<b>12</b>
<b>Confronto fra fonti pubbliche e private .....</b>	<b>12</b>
La sicurezza nella gestione servizi e la qualità .....	12
Il rapporto con il territorio.....	13
La rete interna per l’imprenditoria sociale .....	14
<b>I Servizi residenziali per le dipendenze .....</b>	<b>15</b>

## Presentazione

Quello che segue è il terzo bilancio sociale de La Genovesa

La nostra forma giuridica di società cooperativa – categoria cooperative sociali, con la conseguente acquisizione della qualifica di impresa sociale, ha fatto nascere l'obbligo dal 2020 di redigere il Bilancio Sociale secondo quanto previsto dalle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottate col Decreto 04 luglio 2019, tenendo conto anche del Decreto del 20 luglio 2019 sui sistemi di valutazione dell'impatto sociale.

Nel presente documento cercheremo di integrare dati tecnici ed aspetti più narrativi del nostro agire, nel rispetto delle prescrizioni normative e con l'obiettivo di mantenere una confrontabilità tra le varie edizioni del bilancio sociale.

Il lavoro di redazione, come per le edizioni precedenti, seguirà nell'articolazione e nei contenuti quanto previsto dalla normativa, ma sarà anche l'occasione di una riflessione sul nostro operato e sul suo impatto in relazione al contesto sociale di riferimento, diventando nel susseguirsi delle edizioni future un importante strumento di comunicazione verso i nostri *stakeholders* e più in generale verso la comunità/società nel suo complesso, favorendo interazioni sociali di tipo cooperativo tese al superamento di quelle di tipo competitivo. Inoltre in questa presentazione non possiamo non ricordare il 2022 come l'anno del quarantennale di attività de La Genovesa. È stata l'occasione per una riflessione collettiva sul lavoro svolto in tantissimi anni a cui abbiamo voluto dare una restituzione pubblica attraverso il Convegno *“Interazione ed equilibrio tra mondo interno e mondo esterno. Quarant'anni de La Genovesa e quarant'anni di riflessione e confronto fra dipendenze e salute mentale”* tenutosi il 26 maggio 2022 nella Sala Convegni della Gran Guardia di Verona e che ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti di Dipartimenti delle Dipendenze e della Salute mentale, oltre che del Privato Sociale. Sono stati inoltre realizzati nel corso dell'anno presso la nostra sede altri eventi di carattere culturale e ricreativo, spaziando dal teatro a convegni su temi sociali a feste della Fattoria didattica che hanno coinvolto la cittadinanza con una ottima partecipazione. Abbiamo inoltre rinnovato i siti aziendali e curato la riedizione di un libro sul modello educativo de La Genovesa.



Doveroso infine ringraziare tutti gli operatori, collaboratori e volontari che con il loro impegno e professionalità hanno permesso di gestire efficacemente i percorsi riabilitativi dei pazienti, mantenendo sempre al centro dell'intervento la persona e bisogni espressi.

## Informazioni generali<sup>1</sup>

- Ragione sociale: LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- Indirizzo: VIA STRADA DELLA GENOVESA 31/A
- Partita Iva:01451600231
- Codice Fiscale: 01451600231
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- Data costituzione: 08/04/1982
- Telefono: 045541864
- Sito internet: [www.lagenovesa.org](http://www.lagenovesa.org)
- Email: [info@lagenovesa.org](mailto:info@lagenovesa.org)
- PEC: [lagenovesa@cgn.legalmail.it](mailto:lagenovesa@cgn.legalmail.it)
- Codice Ateco: 87200

<b>Perimetro di rendicontazione sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- In attuazione dello scopo mutualistico, tenuto conto dei requisiti dei propri soci e del loro interesse alla partecipazione ai vantaggi mutualistici, la società ha come oggetto quello della gestione di Comunità terapeutiche; la gestione di strutture formative della persona e di animazione del tempo libero; l'erogazione di servizi alle persone; l'effettuazione di attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone; l'offerta di ospitalità nelle proprie strutture a persone in stato di bisogno; l'avvio di lavori agricoli, artigianali e di carattere commerciale, connessi con i percorsi riabilitativi organizzati dalla Cooperativa.</li><li>- L'attività svolta dalla Cooperativa La Genovesa, quale oggetto del "perimetro" di rendicontazione sociale del presente documento è riclassificabile al punto c) dell'Art. 5 Codice Terzo Settore (D.Lgs n° 117/2017).</li></ul>
<b>Principi di redazione del Bilancio Sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017. La matrice di raccordo fra le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali e i capitoli di Bilancio Sociale è riportata nella pagina successiva.</li><li>- Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto.</li></ul>

<sup>1</sup> Informazioni generali coerenti con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017.

<b>Obiettivi Agenda 2030 sui quali si impegna l'organizzazione</b>	La Cooperativa attraverso il raggiungimento dei suoi obiettivi statuari si impegna a garantire il pieno rispetto del contratto di lavoro nazionale per i propri lavoratori e a fare crescere competenze professionali interne, oltre che a favorire opportunità di reinserimento sociale per le persone che usufruiscono dei servizi.	
	La gestione della Comunità terapeutica e dei Servizi legati alle dipendenze è un servizio socio-sanitario che contribuisce al miglioramento della salute e delle condizioni di vita per quanti sono coinvolti nei progetti, con una ricaduta in termini di positivi per la comunità locale, per il sistema sanitario, per le famiglie e la rete di relazioni amicali dei pazienti.	

## Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali

Area informativa		Dettagli informativi richiesti da Linee Guida Ministeriali <sup>2</sup>	Capitoli i Bilancio Sociale	
6.1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	Eventuali standard di rendicontazione utilizzati.	NA <sup>3</sup>	Informazioni generali
		Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	NA	
		Altre informazioni utili per comprendere processo di rendicontazione	NA	
6.2	Informazioni generali sull'ente	Nome Ente		Informazioni generali
		Codice Fiscale		Informazioni generali
		Partita Iva		Informazioni generali
		Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS		Informazioni generali
		Indirizzo Sede Legale		Informazioni generali
		Altre sedi	NA	
		Aree territoriali di attività		Chi siamo
		Valori e finalità perseguite (mission)		Chi siamo
		Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.Lgs 117/2017		Informazioni generali
		Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	NA	
		Collegamento con altri enti del terzo settore		Rapporti con il territorio
6.3	Struttura, governo e amministrazione	Contesto di riferimento		Chi siamo
		Consistenza e composizione della base sociale/associativa		Le risorse umane
		Sistema di governo e controllo		La Governance
		Aspetti sugli aspetti relativi alla democraticità interna		La Governance
		Mappatura dei principali stakeholder e modalità di coinvolgimento.		Rapporti con il territorio
6.4	Persone che operano per l'ente	Coinvolgimento di lavoratori e utenti (solo per Imprese sociali ai sensi art. 11 D.Lgs.112/2017)	NA	
		Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente		Le risorse umane
		Attività formativa		Le risorse umane
		Struttura dei compensi e delle retribuzioni		Le risorse umane
		Criteri di rimborso ai volontari		Le risorse umane
		Indennità di carica per la governance		La Governance
		Compensi dei dirigenti		La Governance
		Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori		Le risorse umane
		Numero volontari che hanno usufruito di rimborsi		Le risorse umane
		Modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari		Le risorse umane
6.5	Obiettivi e attività	Pubblicazione sul sito web compensi della governance (art.14 c.2 CTS)	NA	
		Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti		I servizi erogati
		Informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere.		I servizi erogati
		Effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate		I servizi erogati
		Certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento		I servizi erogati
		Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente		Chi siamo
		Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati		I servizi erogati
Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati		I servizi erogati		

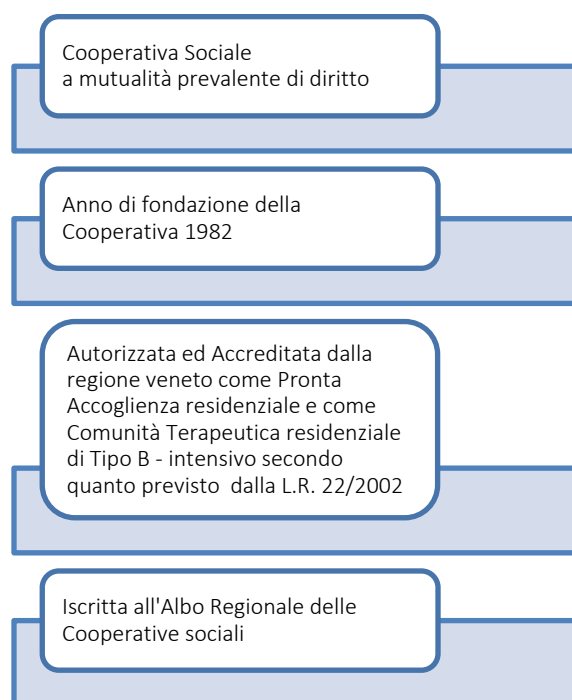
<sup>2</sup> Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.Lgs 117/2017

<sup>3</sup> NA= requisito non applicabile

6.5	Informazioni specifiche per Enti filantropici	Elenco e importo delle erogazioni deliberato ed effettuate	NA	
		Indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	NA	
		Numero dei beneficiari persone fisiche	NA	
		Totale degli importi erogati alle persone fisiche	NA	
6.6	Situazione economica-finanziaria	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati		Dimensione economica
		Specifiche informazioni sulla raccolta fondi		Dimensione economica
		Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi		Piano miglioramento
				Emergenza Covid
		Piano di miglioramento		
6.7	Altre informazioni	Indicazioni su contenzioni/controversie in corso rilevanti ai fini del BS	NA	
		Altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D. Lgs.254 del 30/12/2016): parità di genere, rispetto diritti umani, lotta alla corruzione.	NA	
		Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione		La Governance
6.7	Altre informazioni ambientali	Politiche di impatto ambientale	NA	
		Indicatori di impatto ambientale	NA	
		Indicatori per la gestione rifiuti	NA	

## Chi siamo

La Cooperativa La Genovesa è nata dopo che il Consiglio Comunale di Verona, nel 1981, con propria Delibera decise di individuare uno spazio per la realizzazione di una Comunità Terapeutica con il fine di fronteggiare il problema della tossicodipendenza, esploso in quegli anni in tutta la sua drammaticità. Lo strumento operativo per la gestione di questa Comunità Terapeutica fu poi la Cooperativa sociale La Genovesa, costituita *ad hoc* nell'aprile del 1982. Da allora la Cooperativa opera nel settore delle dipendenze patologiche ed ha avuto negli anni novanta una doppia evoluzione: nel 1995 è passata da struttura semi-pubblica, in cogestione con l'allora ULSS 25 di Verona, ad essere struttura privata convenzionata. Questo passaggio ha liberato, dopo una fase di ristrutturazione organizzativa, molte energie che hanno consentito una evoluzione dei Servizi arrivando all'apertura nel 1996 della prima Pronta Accoglienza residenziale della nostra provincia. Da allora ad oggi, l'attività della Cooperativa è sostanzialmente sovrapponibile con l'attività terapeutico-educativa della Comunità Terapeutica residenziale e della Pronta Accoglienza residenziale, affiancate da altre attività definibili secondarie dal punto di vista economico, ma molto importanti dal punto di vista terapeutico-educativo, quali la storica attività di orticoltura biologica certificata AIAB-ICEA e dal 2005 l'attività di Fattoria didattica iscritta all'Albo regionale. La Genovesa è stata poi Cooperativa madre di due cooperative sociali di tipo B per l'inserimento lavorativo: Il Ciotolo nel 1999 e Gnomi Verdi nel 2003.



## Mission

La Genovesa Cooperativa sociale, attraverso i suoi Servizi, è uno strumento di recupero e reinserimento sociale per persone con problemi di tossicodipendenza e alcolodipendenza.

La Comunità Terapeutica si propone come momento di fruizione di un'esperienza relazionale di gruppo, allargata a contatti sociali diversi da quelli abituali del mondo della droga. Essa si propone come terapia a tempo pieno, come processo di apprendimento e di maturazione, nel quale ognuno espone sé stesso e le proprie difficoltà, allo scopo di conquistare la capacità di autodeterminarsi nella vita.

Parte integrante e fondamentale del percorso terapeutico è costituito dalla formazione al lavoro e dalla formazione scolastica-culturale, per cui ampio spazio viene dato al recupero scolastico individuale e alla riqualificazione professionale.

In questi ambiti, l'equipe terapeutica utilizza una serie di strategie di collegamento con le realtà aziendali e scolastiche inserite sul territorio. Le finalità di questo "doppio inserimento" sono sia di natura formativa, che di carattere sociale: aiutare i pazienti a valorizzare parti o esperienze di sé positive; recuperare una dimensione costruttiva del lavoro; fornire strumenti qualificati e socialmente riconoscibili.

## La Governance

La Genovesa è una cooperativa sociale caratterizzata dalla mutualità prevalente. La gestione è supportata dai suoi organi statutari: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, presidente, revisore contabile. Di seguito ne sono descritte sinteticamente le funzioni.

Organo di governo	Componenti
Presidente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Roberta Setti</li></ul>
Vice-Presidente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dimitri Scolaro</li></ul>
Consiglieri	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sara Tavano</li><li>• Fabio Salandini</li><li>• Giacomo Danzi</li></ul>
Revisore contabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nadia Paiarolli</li></ul>
Organi	Funzioni
Assemblea generale	Approvazione del bilancio e distribuzione degli utili; nomina dell'Organo amministrativo ed eventuali compensi; nomina, se previsto, del Collegio Sindacale o del Revisore contabile; modificazioni dell'Atto Costitutivo; decisioni che comportano sostanziali modificazioni dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci.
Presidente	Rappresentanza legale della Cooperativa di fronte a terzi e in giudizio; può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale; può aprire e utilizzare conti correnti bancari, richiedere ed utilizzare affidamenti bancari e/o presso istituti finanziari; può conferire procure speciali, previa apposita delibera dell'organo amministrativo, ad altri amministratori o ad esterni.
Consiglio di Amministrazione	E' investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, ad esclusione di quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge; determina l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci; in caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori provvede a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del Codice Civile.
Revisore Unico	Vigila sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.

Indicatori di Governance	2022	2021
Numero incontri Consiglio di Amministrazione	5	4
Ore di incontro Consiglio di Amministrazione	7,5	8,5
Numero assemblee nell'anno	1	1
Percentuale di presenza dei soci all'Assemblea	70%	70%
Under 35 presenti nel consiglio di amministrazione	2	1

Gli amministratori, in continuità con quanto definito nelle precedenti gestioni, hanno rinunciato ad ogni compenso relativo al loro mandato per il triennio 2020-2022.

## Base Sociale e Risorse Umane

### Lavoratori

I lavoratori della cooperativa al 31.12.2022 sono 26 di cui 13 soci. La forza lavoro è distribuita come nella tabella qui riportata. Il numero dei lavoratori è sostanzialmente stabilizzato negli ultimi anni in dipendenza dal fatto che i Servizi accreditati in gestione sono gli stessi dal 2008. Vi sono comunque mediamente due/tre lavoratori in più che integrano le équipe nella gestione delle attività.

Tipologie	Ramo A		TOTALE
	M	F	
Lavoratore socio	5	8	13
Lavoratore non socio	6	7	13
Totale	11	15	26

### Fasce di età e genere

Nella tabella vengono divisi i lavoratori della cooperativa per fascia di età e per genere. Il dato evidenzia come il 69% della forza lavoro abbia un'età inferiore ai 45 anni, il 27% sia in fascia 45/55 e un ulteriore 4% sia superiore ai 55 anni. Vi è stato un abbassamento

d'età rispetto al 2021 dovuto ad alcuni pensionamenti compensati con assunzioni di persone under 30. Consolidato il turn-over annuale medio di 2/3 unità. Altro dato abbastanza stabile negli anni la prevalenza di genere, pur nella ricerca

Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale
<30	2	6	8
Fascia 30-44	4	6	10
Fascia 45-55	5	2	7
> 55		1	1
Totale	11	15	26

continua di avere nelle équipe terapeutico-educative un certo bilanciamento tra maschi e femmine funzionale dal punto di vista terapeutico-educativo in contesti misti come sono sempre stati i nostri Servizi residenziali. Quest'anno, pur nel turn-over dei dipendenti, è stato mantenuto il rapporto rilevato nel 2021 che aveva visto una tendenza migliorativa nel rapporto, confermando il 58% della forza lavoro femminile e il 42% della forza lavoro maschile.



## Anzianità di servizio

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio il dato conferma, come per gli anni precedenti, alcuni aspetti legati alle difficoltà insite nel lavoro di cura con pazienti adulti dell'area delle dipendenze patologiche, che determinano un turn-over "strutturale", nel 2022 aumentato da

Anni di anzianità servizio	M	F	Totale
<5 anni	6	9	15
Fascia 5-10	2	3	5
Fascia 11-20 anni	2	1	3
>20 anni	1	2	3
Totale	11	15	26

alcuni pensionamenti. Delle 15 persone con anzianità inferiore ai 5 anni, 10 non superano i 2 anni e, come detto nel paragrafo precedente ogni anno 2/3 di questi sceglieranno di cambiare lavoro. Accanto a questo abbiamo poi il dato del nucleo "storico" delle risorse umane, rappresentato da 6 persone, che si attesta su un'anzianità di servizio che varia fra gli 11 e i 28 anni.

## Tipologia di contratti

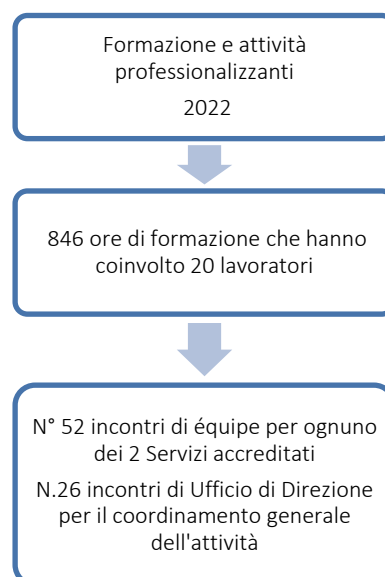
L'84,6% dei contratti di lavoro è a tempo indeterminato. I contratti a tempo determinato sono 4, pari all'15,4% e si riferiscono tutti alla fase di avvio di inserimento lavorativo. La politica della

Orario di lavoro	Part time	3
	Full time	23
Durata del contratto	Tempo indeterminato	22
	Tempo determinato	4

cooperativa è quella di favorire al massimo la stabilizzazione così da avere équipe di lavoro ben strutturate, capaci di affrontare il delicato lavoro di cura gestito dai nostri Servizi.

## Formazione e professionalità

L'attività formativa per i lavoratori è molto importante per garantire non solo processi di lavoro orientati ad una crescente qualità e professionalità, ma anche per creare un clima di costruttivo e di confronto proficuo, fondamentale nel lavoro d'équipe in un contesto di cura che pone al centro del proprio intervento la persona e il suo percorso terapeutico-educativo di cambiamento orientato alla maggior autonomia possibile. Nel 2022 è proseguito l'investimento in formazione sui temi del lavoro con il gruppo, sull'analisi e gestione dei casi clinici, sulla gestione dei processi assistenziali oltre che su tematiche specifiche relative alle dipendenze patologiche. Questo grande investimento in termini di energie e risorse umane, oltre che economiche, è stato reso possibile anche grazie al finanziamento ottenuto per



1 progetto di formazione aziendale ottenuto da For.Te., il fondo interprofessionale a cui siamo iscritti. Il progetto, presentato a novembre 2021 e selezionato come aggiudicatario a marzo 2022, si è sviluppato a partire dal maggio 2022 e proseguirà sino a maggio 2023. Nel 2022 oltre alla formazione finanziata da questo progetto, nei primi mesi del 2022, in attesa di avviare il nuovo Piano formativo, sono state realizzate attività formative con risorse interne.

Titoli di studio delle risorse umane	2022	2021
Lavoratori diplomati	6	5
Lavoratori laureati	20	21
Percentuale lavoratori di età inferiore ai 35 anni	54%	35%

### Applicazione contratto lavoro e formazione dei lavoratori

Anche per il 2022 vengono qui di seguito riportati i parametri principali di monitoraggio dell'etica aziendale rispetto alle condizioni di lavoro. In particolare emerge:

- i contratti a tempo indeterminato sono di fatto stabilizzati negli ultimi anni e si attestano al 84,6% della forza lavoro complessivamente impiegata.
- l'obiettivo della Cooperativa rimane sempre la stabilizzazione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato. La percentuale del 15,4% di tempi determinati si riferisce alla fase di avvio di inserimento lavorativo, determinata da un turn-over medio di 2/3 persone anno.
- Anche l'attività formativa ha un andamento abbastanza omogeneo, sapendo che vi possono essere alcune differenze tra un anno e l'altro determinate dal fatto che la validità della durata dei corsi in ambito sicurezza è pluriennale.

Indicatori di etica aziendale e impegno formativo	2022	2021
Percentuale di contratti lavoro a tempo indeterminato	84,5%	88,5%
Contratti di lavoro a tempo determinato trasformati nel corso dell'anno	2	1
Numero di tirocini formativi accolti	5	4
Ore di formazione per il personale sulla sicurezza	52	108
Ore di formazione per il personale su altre tematiche	846	322
Totale ore di formazione per il personale	898	430
Incidenza ore di formazione sulla sicurezza sul totale ore di formazione	2,8%	25,11%
% lavoratori part time	11,5%	19,23%
Retribuzione lorda del livello contrattuale più basso	1285	1312
Retribuzione lorda del livello più alto	2428	2427
Differenziale in % tra il livello più alto e quello più basso	52,92%	45,94%

Classificazione per livello retributivo	2022	2021
Livello E2	3	3
Livello E1	/	/
Livello D3	1	1
Livello D2	2	2
Livello D1	14	11
Livello C3	5	4
Livello C2	/	1
Livello C1	1	3
Livello B	/	/
Livello A1	/	1
Totale lavoratori	26	26

## I soci volontari

Sono 7 i soci volontari iscritti nel libro soci della Cooperativa. Un capitale sociale che rappresenta la storia de La Genovesa, infatti 5 su 7 sono soci da tantissimi anni. Questi non partecipano più in maniera diretta alla vita associativa se non sporadicamente, mentre gli altri 2 sono impegnati con una presenza plurisettimanale. I soci volontari prestano la loro opera senza un rimborso spese. Qui di seguito una rappresentazione grafica di dettaglio riguardante la presenza dei volontari.

I soci volontari	2022	2021
Soci volontari	7	7
Ore di formazione per i volontari	12	24
Età media dei soci volontari	67	66
Anzianità media di appartenenza alla cooperativa dei soci volontari	26	25
Servizi nei quali sono coinvolti i volontari	Affiancamento degli operatori delle 2 équipes per supporto nella gestione operativa di specifiche attività	

## I dati economici e finanziari

Le informazioni economiche e patrimoniali di seguito riportate sono principalmente indicatori e dati di sintesi che riteniamo utili per comprendere meglio l'impegno dell'azione sociale svolta dalla Cooperativa. Un impegno che si orienta in varie direzioni: la stabilizzazione dei posti di lavoro, la crescente qualità dei servizi, la solidità economica e finanziaria per garantire le attività al di là dei rischi esterni che possono intervenire nella quotidianità del lavoro. Importante sottolineare che il lavoro svolto da La Genovesa, soprattutto in questi ultimi anni, nel solco delle direzioni suddette ha portato ad un impianto gestionale affidabile che consente di avere un controllo costantemente aggiornato di costi e ricavi. Di fatto la gestione dei Servizi residenziali accreditati, che rappresenta la quasi totalità del fatturato, ha assunto un andamento sostanzialmente stabilizzato, con variazioni da un anno di esercizio all'altro molto contenute. Unico dato da segnalare per il

2022 l'anomalo incremento dei costi per le utenze di energia elettrica e gas indipendente dalla nostra politica di gestione.

Qui di seguito una prima rassegna di estrema sintesi dei principali indicatori di monitoraggio generale.

Gli indicatori economici 2022	2022
Incremento/diminuzione costo del lavoro rispetto al 2021	+6,54%
Incremento/diminuzione fatturato rispetto al 2021	-2,55%
Incidenza costo lavoro su costi totali	59,55%
Incidenza costo consulenze e servizi sanitari su costi totali	9,11%
Incidenza costo gestione residenze su costi totali	21,22%
Dipendenza da fonti pubbliche (fondo sanitario)	94,41%

## I proventi

I proventi derivanti da attività istituzionale e servizi sono passati da circa 1.363.250 di Euro nel 2021 a 1.327.900 in questo ultimo esercizio 2022, evidenziando una diminuzione del 2,55% dell'attività terapeutico-educativa accreditata, svolta in Convenzione con il Servizio Sanitario.

La Cooperativa mantiene, per la tipologia di servizi attivati, una dipendenza da fonti pubbliche (fondo sanitario) pari a una quota del 94,41%. La rimanente parte, circa il 6% del suo fatturato dipende invece dall'attività della Fattoria Didattica rivolta alla cittadinanza di Verona e del territorio circostante, da liberalità/donazioni, dalla raccolta del 5 per mille e da contributi da progetti.

Anno	Ricavi da attività in Convenzione SS	Liberalità/Donazioni	5 per mille	Contributi da progetti
2022	1.277.600	6.950	1.609	11.400
2021	1.306.800	6.700	1.850	2.100

## I costi d'esercizio

I costi per il 2022 sono stati € 1.392.041 e per il 59,55 % sono rappresentati dal costo del lavoro. Nel complesso il costo del lavoro è passato da € 788.696 del 2021 a 829.041 con un aumento del 6,54 % in relazione ad una diminuzione del fatturato nello stesso arco di tempo pari al 2,55 %. Questo dato evidenzia per quest'anno un aumento del costo del lavoro, dovuto a turn-over del personale e alla strutturazione di alcune progettualità interne, e una modesta contrazione del fatturato dell'attività in convenzione con il Servizio Sanitario imputabile ad una riduzione di invio dei pazienti da fuori Regione Veneto, politica gestionale applicata in maniera sempre più estesa dalle regioni, che contengono al massimo l'invio di pazienti in altre regioni. Il costo del lavoro si riferisce per il 53% a soci lavoratori, per cui la mutualità prevalente è comprovata anche dai dati gestionali. Di seguito una tabella di dettaglio sui costi d'esercizio (sempre espressi in migliaia di euro).

Anno	Dipendenti	Consulenze e servizi sanitari	Gestione strutture terapeutiche	Manutenzioni strutture terapeutiche	Utenze strutture terapeutiche	Formazione sicurezza
2022	829.041	126.936	163.950	19.130	131.560	3.760
2021	788.696	171.200	162.000	37.300	93.100	12.800

## I dati patrimoniali

La Cooperativa si è impegnata in questi anni sia per la stabilizzazione del fatturato derivante dai servizi socio-sanitari, ma anche per consolidare la struttura patrimoniale al fine di offrire ulteriori garanzie al lavoro dei soci e al territorio nel contesto del quale svolge il suo servizio. Il patrimonio aziendale netto ha raggiunto con il 2022 la cifra di 638.396 euro (capitale sociale + riserva legale + riserva straordinaria). Da segnalare che nell'ottobre 2019 è stato acquistato un appartamento a Verona; si è trattato del primo investimento immobiliare compiuto dalla Cooperativa.

## Confronto fra fonti pubbliche e private

La quasi totalità dei proventi della Cooperativa deriva da fonti pubbliche. Questo è un dato strutturale dovuto al fatto che l'attività de La Genovesa, per il 95%, è rappresentata dalla gestione dei due Servizi residenziali per le dipendenze, autorizzati ed accreditati dalla Regione Veneto, afferenti all'Area socio-sanitaria, budgettizzati sul bilancio sanitario regionale sulla base del flusso medio annuale dei pazienti residenti in Veneto. Dal 2022 tale budget viene definito triennialmente con apposito DGR. Oltre a questo vi è una percentuale di circa il 5% di pazienti provenienti da altre regioni. Viene poi stipulata triennialmente una Convenzione con l'AULSS 9 Scaligera, territorialmente competente, che ha validità operativa su tutto il territorio nazionale ed è lo strumento formale che consente di operare con i Servizi Dipendenze di tutta Italia.

La parte derivante da fonti private proviene sostanzialmente dall'attività della Fattoria Didattica, da donazioni/liberalità, contributi per progetti, raccolta del 5 per mille.

## La sicurezza nella gestione servizi e la qualità

Tra gli obiettivi principali che Cooperativa ha posto al centro della sua attività vi è la gestione della sicurezza sul lavoro. All'interno dell'area amministrativa-gestionale è presente il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) che si occupa di coordinare la formazione obbligatoria per i lavoratori e la gestione della sicurezza degli immobili e dell'area dove si sviluppa l'attività. Periodicamente sono attivati corsi sulla sicurezza art.37 D.Lgs 81/08, sul Primo Soccorso (PS), sulla Lotta Antincendio (LA), o per neo assunti che ne risultino sprovvisti o per l'aggiornamento periodico. Nei Servizi residenziali è obbligatoria la presenza per ogni turno di lavoro di almeno un operatore incaricato per il Primo Soccorso e per la Lotta Antincendio.

Il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), formato da Datore di Lavoro (DL), Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Responsabile Sicurezza Lavoratori (RLS) e Medico Competente (MC), attraverso riunioni periodiche di coordinamento mette in atto una serie di misure tese all'implementazione della sicurezza e della qualità del lavoro, con attenzione specifica alla misurazione dello Stress Lavoro Correlato data la specificità del lavoro svolto dalla Cooperativa. Da segnalare la bassissima incidenza negli anni di infortuni sul lavoro. Nel 2022 nessun caso rilevato.

I dati complessivi dell'impegno nell'attività formativa per la sicurezza sono i seguenti per l'anno 2022:

Ore di formazione erogate sulla sicurezza	Lavoratori formati primo soccorso	Lavoratori formati antincendio	Numero operatori formati sulla sicurezza nell'anno	Incidenza percentuale formazione sicurezza sul totale attività formativa erogata
52	4	4	2	2,8%

Gli accreditamenti di cui dispone la cooperativa sono i seguenti:

Numero accreditamenti	Unità di offerta accreditate	Ultima data rinnovo accreditamento	Posti accreditati complessivi	Grado copertura posti accreditati
2	Pronta Accoglienza; Comunità Terapeutica	11/06/2019	15	100%
		10/11/2022	30	90%

## Il rapporto con il territorio

La Cooperativa La Genovese è consapevole che il suo principale valore risiede nelle risorse umane, nella relazione di cura con l'utenza e le famiglie, nel confronto costante con le committenze, nel tessere la rete territoriale con aziende, cooperative sociali, associazioni, cittadini. Sono quattro le tipologie di *stakeholder* analizzate: **committenti, utenti/contesto della Cooperativa, fornitori esterni e partner di rete sociale**. Quattro poli fondamentali, monitorabili in termini di coinvolgimento e rilevanza nel *"social business"* de La Genovese. Ogni volta che si perde di vista uno di questi poli, in qualche modo, si rischia di mettere in crisi il prezioso filo conduttore che lega la cooperazione al contesto sociale.

La rete territoriale	2022	2021
Numero di enti pubblici con cui si collabora per attività sociale e di progetto	33	35
Numero di enti del terzo settore con cui si collabora per progetti	12	11
Numero di incontri sul territorio per progetti di rete	20	14

Gli Stakeholder della Cooperativa			
Committenti	Utenti dell'organizzazione	Fornitori esterni che qualificano il servizio	Partner di rete sociale
Servizi Dipendenze del Veneto e di altre regioni italiane	Pazienti inviati dai SerD	Aziende del territorio dove attivare stage di inserimento lavorativo	Comunità terapeutiche del Veneto
Servizi Alcologia del Veneto e di altre regioni italiane	Pazienti inviati dai Servizi di Alcologia	Aziende di fornitura di utenze gas e luce di provenienza esclusiva da fonti rinnovabili	Cooperative sociali del territorio
Tribunale di Sorveglianza di Verona e di altre regioni italiane	Pazienti inviati dai Tribunali di Sorveglianza in misura alternativa alla carcerazione	Aziende che commercializzano e/o producono prodotti biologici	Associazioni culturali, sportive, ricreative
Servizi di Psichiatria del Veneto	Pazienti seguiti (oltre che dai SerD) per comorbidità psichiatrica		Cittadinanza che frequenta i servizi offerti dalla Fattoria Didattica
Istituti scolastici di Verona e provincia	Famigliari dei pazienti		
	Utenti della Fattoria Didattica (scolaresche, gruppi informali)		

## La rete interna per l'imprenditoria sociale

La Cooperativa nel corso della sua storia ha dato vita a più soggetti di imprenditoria sociale. Quelli attualmente attivi, che sono sotto descritti, sono tutti nati da un denominatore comune, che ritroviamo all'interno dello scopo sociale statutario e della mission de La Genovesa: essere comunità educante, aperta alle persone, in primo luogo verso chi ha avuto problemi di dipendenza, fornendo strumenti volti al raggiungimento di un'autonomia personale piena o, qualora questa non fosse raggiungibile, alla maggior integrazione sociale possibile. Essere luogo di sensibilizzazione della comunità locale verso l'accoglienza delle persone, verso una cultura della pace e dell'integrazione, verso il rispetto e la tutela dell'ambiente.

		
La Fattoria Didattica La Genovesa, nasce nel 2005, dopo un percorso impegnativo di riqualificazione dell'area che storicamente la Cooperativa dedicava all'orticoltura	Gnomi Verdi è una cooperativa sociale di tipo B, fondata nel 2003 da La Genovesa. Nasce innanzi tutto come esperienza che potesse supportare l'attività della	L.CARE è un'associazione di promozione sociale che nasce nel 2011. Il nome è direttamente ispirato alla frase che don Milani aveva appeso in classe nella piccola scuola di Barbiana, esempio

<p>biologica e alla presenza degli animali da fattoria a scopo didattico. Sono stati realizzati più percorsi a tema specifico con la precisa intenzione di strutturare percorsi didattici che potessero offrire alle persone, in primo luogo ai bambini, esperienze di vita all'aria aperta, imparando il rispetto della natura, la salvaguardia di specie in via di estinzione, la riscoperta di giochi creativi legati alla tradizione contadina. Dal 2005 ad oggi le realtà agricole della nostra regione che hanno aderito al circuito delle Fattorie Didattiche del Veneto sono state diverse centinaia. Per la Cooperativa La Genovesa, la cui vocazione ispiratrice è essere comunità educante, si è trattato di uno sbocco naturale della propria parte di attività legata all'agricoltura biologica.</p>	<p>Comunità terapeutica nella fase finale dei percorsi riabilitativi: il reinserimento socio-lavorativo. Proprio per la delicatezza che questa fase riveste, alla luce della lunga esperienza maturata, si è valutata la nascita di un nuovo soggetto cooperativistico di tipo B quale strumento fondamentale per creare opportunità di lavoro in un ambiente protetto, senza però perdere mai di vista il valore di fondo di creare al contempo percorsi di autonomia economica, professionalità e riconoscibilità sociale per tutti i lavoratori coinvolti. In questi 20 anni di attività Gnomi Verdi ha creato opportunità di formazione ed inserimento lavorativo per decine di pazienti de La Genovesa.</p>	<p>pedagogico di altissimo valore. L'impegno dell'associazione è volto prioritariamente verso azioni di promozione sociale, culturale, educativa e ricreativa delle persone che hanno in corso o hanno seguito percorsi terapeutico-educativi presso i Servizi della Cooperativa La Genovesa.</p>
---	--	---

## I Servizi residenziali per le dipendenze

Viene qui inserita la descrizione analitica dei nostri due Servizi autorizzati e accreditati come elemento di approfondimento di quella che è da sempre l'attività caratterizzante de La Genovesa.

### Comunità La Genovesa - descrizione del Servizio

Servizio residenziale di Tipo B - Intensivo, per utenza maschile e femminile, rivolto a persone tossicodipendenti e alcol dipendenti anche in presenza di problematiche psichiche che necessitano di una gestione intensiva anche specialistica e psicoterapeutica (sottoposte a trattamenti farmacologici e a misure alternative alla carcerazione).

Il Servizio ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico riabilitativo, reinserimento sociale e lavorativo. Il Servizio è autorizzato dalla Regione Veneto con Decreto n.02 del 27/01/2014 per 33 posti (e successivi rapporti di verifica dell'AULSS 9 Scaligera dell'8/4/2019 e del 19/9/2019) ed accreditato con D.G.R. n. 15 del 07/01/2020, per 30 posti letto. Ultimo Audit di rinnovo condotto 10/11/2022.

#### Il contesto abitativo

Il Servizio dispone di 33 posti. Le camere da letto sono da 2, da 3 e da 4 posti. I servizi igienici soddisfano il numero previsto dalla normativa (L.R. 22/02). I servizi generali comprendono un ufficio di direzione, un ufficio operatori, ufficio riservato a colloqui di psicoterapia individuale, un ufficio di segreteria, un ufficio amministrativo e una infermeria. I servizi collettivi comprendono una sala da pranzo, una cucina, una lavanderia, una sala per attività di studio e di tempo libero con videoproiezione, biblioteca e aula di informatica, una sala riunioni.

All'esterno il Servizio è dotato di piattaforma polisportiva, campo da calcio, giardino esclusivo della residenza oltre al territorio dedicato all'azienda agricola biologica, alla Fattoria Didattica iscritta all'Albo della Regione Veneto.



Si tratta di un'area agricola, di proprietà del Comune di Verona, situata a ridosso della ZAI storica di Verona, con dimensione complessiva di 14 ettari, su cui trova collocazione anche il Servizio di Pronto Accoglienza residenziale, posto a circa 250 metri dalla sede della Comunità Terapeutica.

### **Bacino d'utenza**

Il bacino d'utenza del Servizio è sostanzialmente regionale, con una provenienza primaria dei pazienti dal territorio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, secondaria dalle altre Aziende ULSS del Veneto e in casi limitati da altre regioni d'Italia.

### **Come si accede**

L'accesso al Servizio avviene attraverso la Direzione della Comunità Terapeutica, che coordina gli inserimenti in entrambe i Servizi della struttura, contattando il n. 045.541864 o la mail [direzione@lagenovesa.org](mailto:direzione@lagenovesa.org).

Documentazione necessaria per l'inserimento:

Valutazione multidisciplinare da parte del Servizio pubblico titolare del caso.

Piano terapeutico farmacologico per i farmaci sostitutivi e altre terapie previste.

Autorizzazione all'inserimento fornita dal SerD di riferimento;

Impegno di spesa da parte del Servizio titolare del caso sul piano amministrativo.

Documenti del paziente: Carta d'Identità, Tessera sanitaria con esenzione ticket, eventuali documenti legali e sanitari necessari per l'attuazione del percorso terapeutico.

### **Relazioni dei famigliari con il Servizio e con il Paziente**

I familiari possono contattare il Servizio attraverso i recapiti indicati della Comunità Terapeutica e chiedere tutte le informazioni necessarie al Direttore o ad Operatore delegato. Tempi e modalità di visita con il proprio familiare vengono definite individualmente sulla base della fase di percorso del paziente. La Comunità terapeutica si avvale anche di una riunione di gruppo dedicata ai familiari dei pazienti, con cadenza mensile, condotta da uno psicologo della struttura.

### **Fasi e tempi di svolgimento**

Il Servizio è organizzato per accogliere il paziente entro 30 giorni dalla domanda, ad eccezione di saturazione dei posti letto o di particolari condizioni cliniche del paziente. La permanenza in Comunità Terapeutica variabile in relazione all'esperienza di ogni utente, è di circa 18 mesi. L'arco terapeutico comprende un programma che contempla questi momenti fondamentali:

Prima fase: L'obiettivo è l'inserimento dell'utente nella vita comunitaria, partecipando a tutte le attività organizzate. I suoi rapporti con l'esterno vengono mediati dagli operatori della C.T.

Seconda fase: È il consolidamento all'interno della C.T., per cui ogni utente è maggiormente responsabilizzato in tutti gli aspetti; inizia ad approfondire la conoscenza di sé stesso e la relazione con gli altri membri del gruppo e riprende il rapporto con la famiglia.

Terza fase: In questa fase l'utente continua con responsabilità l'esperienza in C.T. Elabora un proprio progetto di vita, valutando le proprie capacità, intensifica i suoi rapporti con l'esterno (famiglia, attività di tempo libero, amicizie...) e con varie modalità si prepara per un inserimento nel mondo del lavoro (scuola, apprendistato, corsi professionali).

Quarta fase: periodo di reinserimento vero e proprio dove l'utente sperimenta quanto acquisito nel periodo di permanenza in comunità e verifica con gli operatori di riferimento, il proprio progetto individuale.

### **Tipologia e volumi delle prestazioni**

Il percorso terapeutico è sempre un intervento specifico individualizzato che si struttura, a partire dalla valutazione multidisciplinare da parte del Servizio pubblico titolare del caso, attraverso un periodo di osservazione/valutazione, l'analisi dei bisogni espressi dalla persona, la scoperta/riscoperta di abilità e aspirazioni. Il progetto individuale viene periodicamente sottoposto a revisione in seguito alla verifica dei risultati e degli obiettivi raggiunti. L'intervento si articola su diverse aree:

Monitoraggio farmacologico: visite specialistiche psichiatriche al bisogno, eventuale terapia farmacologica psichiatrica di supporto.

Monitoraggio sanitario: controlli medici periodici o al bisogno effettuati dal medico di base della struttura, accompagnamento del paziente alle eventuali visite mediche specialistiche.

Supporto psicoeducativo: riunioni di gruppo quotidiane e periodiche realizzate con tutto il gruppo di pazienti e finalizzati ad ottenere una maggior presa di coscienza e conseguente motivazione verso il cambiamento, articolati su diverse tematiche (il lavoro, la quotidianità, la gestione dei conflitti, le emozioni, la condivisione di problematiche personali).

Attività di gruppo specifiche: gruppo donne finalizzato ad aumentare la coscienza di genere; gruppo giovani finalizzato alla motivazione e al confronto tra pari su temi e problematiche specifiche; gruppo alcolisti finalizzato al riconoscimento del problema, alla sua condivisione e alla presa in carico.

Colloqui individuali: colloqui individuali con il case manager finalizzati a sostenere e motivare la scelta del percorso, ridimensionare i conflitti interni al gruppo comunitario, comprendere tutto ciò che si vive all'interno della Comunità.

Psicoterapia: colloqui di psicoterapia individuale, di coppia e familiare.

Attività a mediazione corporea: psicomotricità e tecniche attive; tecniche di rilassamento; yoga.

Attività lavorativa: il lavoro è scelto come contributo attivo alla riabilitazione del paziente e fa parte del processo di responsabilizzazione dello stesso. Si articola in cura della casa; preparazione dei pasti; servizio di lavanderia; giardinaggio e orticoltura biologica; accudimento degli animali della Fattoria didattica. A questo si affiancano nelle fasi successive corsi e stage di formazione, finalizzati alla professionalizzazione e alla sperimentazione in contesti lavorativi esterni fino al raggiungimento di un'occupazione stabile e il più possibile gratificante.

Attività sportive e di tempo libero: attività sportive di gruppo e individuali; organizzazione di feste ed eventi; partecipazione ed organizzazione di attività culturali (serate a tema, cineforum, presentazione di libri, concerti, teatro). Attività di studio e realizzazione di laboratori creativi ed espressivi con l'obiettivo di recuperare la stima di sé attraverso la scoperta e la valorizzazione delle proprie capacità intellettuali, di interessi, di caratteristiche e potenzialità inespresse.

## **Pronta Accoglienza Il Pettiroso - descrizione del Servizio**

### **Tipologia del Servizio**

Servizio di Pronta accoglienza residenziale per utenza maschile e femminile. Intervento a bassa soglia con finalità di accoglienza di pazienti tossicodipendenti e alcol dipendenti, anche sottoposti a trattamenti farmacologici (anche in misura alternativa alla carcerazione), di durata non superiore a 90 giorni. Il Servizio è autorizzato dalla Regione Veneto con Determina Dirigenziale n. 329 del 01/8/2018 per 15 posti e accreditato con D.G.R. n. 795 del 11/06/2019 per 15 posti.

### **Il contesto abitativo**

Il Servizio dispone di 15 posti letto. Le camere da letto sono da 2 e da 3 posti. I servizi igienici soddisfano il requisito previsto dalla normativa (L.R. 22/02). I servizi generali comprendono due uffici operatori e una infermeria. I servizi collettivi comprendono la sala da pranzo, utilizzata anche come sala attività ricreative e incontri di gruppo, una cucina, utilizzata parzialmente perché la preparazione dei pasti principali – pranzo e cena- avviene in maniera centralizzata nella cucina della Comunità Terapeutica.

La vicinanza delle strutture della Comunità (250 metri lineari all'interno di un'area unitaria), consentono di avere centralizzati anche il servizio di lavanderia e l'amministrazione.

Per quanto riguarda le attività più strettamente terapeutiche, i pazienti del Servizio utilizzano, in orari non coincidenti con il Servizio intensivo di Tipo B, alcuni spazi della Comunità Terapeutica, quali sala riunioni, studio riservato a colloqui di psicoterapia individuale, aula polifunzionale per attività psicomotoria, piattaforma polisportiva per attività sportiva.

Il Servizio di Pronto Accoglienza gode di giardino esclusivo, circondato da ulteriore spazio verde.

### **Bacino d'utenza**

Il bacino d'utenza del Servizio è sostanzialmente regionale, con una provenienza primaria dei pazienti dal territorio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, secondaria dalle altre Aziende ULSS del Veneto e in casi limitati, data la natura di pronta accoglienza del Servizio, altre Aziende ULSS d'Italia.

### **Come si accede**

L'accesso al Servizio avviene attraverso la Direzione della Comunità Terapeutica, che coordina gli inserimenti in entrambe i Servizi della struttura, contattando il n. 045.541864 e/o il n. 045.540593; mail [direzione@lagenovesa.org](mailto:direzione@lagenovesa.org)

Documentazione necessaria per l'inserimento:

Valutazione multidisciplinare da parte del Servizio pubblico titolare del caso;

Piano terapeutico farmacologico per i farmaci sostitutivi e altre terapie previste;

Autorizzazione all'inserimento fornita dal SerD di riferimento;

Impegno di spesa da parte del Servizio titolare del caso sul piano amministrativo.

Documenti del paziente: Carta d'Identità, Tessera sanitaria con esenzione ticket, eventuali documenti legali e sanitari necessari per l'attuazione del percorso terapeutico.

### **Relazioni dei famigliari con il Servizio e con il paziente**

I famigliari possono contattare il Servizio attraverso i recapiti indicati della Comunità Terapeutica e chiedere tutte le informazioni necessarie al Direttore o ad un Operatore delegato.

Tempi e modalità di visita con il proprio familiare vengono definite individualmente sulla base della fase di percorso del paziente.

### **Fasi e tempi di svolgimento**

Il Servizio è organizzato per accogliere il paziente entro 2 giorni dalla presentazione della domanda o dall'invio, ad eccezione di saturazione dei posti letto, di particolari condizioni cliniche del paziente (impossibilità da parte della struttura di erogare prestazioni sanitarie di tipo ospedaliero), di casi di manifesta incompatibilità ambientale (alto rischio conflittuale con gli altri utenti già presenti in struttura, valutata dall'équipe del Servizio, sulla base di episodi precedentemente riscontrati).

Esiste evidenza di una "Lista d'Attesa Ingressi", nella quale vengono raccolte le richieste di inserimento da parte dei Servizi invianti, i quali esplicitano una data per un primo colloquio e/o per il possibile ingresso. La Lista contiene questi dati oltre al codice identificativo del paziente (come previsto dalla normativa regionale, coerentemente con le normative sulla privacy), e riporta la data di effettivo ingresso.

La stessa è consultabile su richiesta formale, dagli aventi diritto, presso la Direzione della struttura.

Il programma residenziale individualizzato, della durata massima di 90 giorni (salvo richiesta esplicita del Servizio inviante) è finalizzato alla disintossicazione farmacologica, all'osservazione multidisciplinare, alla valutazione del paziente rispetto al contesto di vita comunitario, all'attuazione di interventi di carattere residenziale o al reinserimento sociale.

### **Tipologia e volumi delle prestazioni**

Monitoraggio farmacologico: disintossicazione con utilizzo di terapia farmacologica per la dipendenza da sostanze (farmaci sostitutivi a scalare), eventuale terapia farmacologica psichiatrica di supporto e visite specialistiche psichiatriche periodiche.

Monitoraggio sanitario: controlli medici periodici o al bisogno effettuati dal medico di base della struttura, accompagnamento del paziente alle eventuali visite mediche specialistiche.

Supporto psicoeducativo: gruppi di discussione quotidiani e periodici realizzati con tutto il gruppo di pazienti e finalizzati ad ottenere una maggior presa di coscienza e conseguente motivazione verso il cambiamento, articolati su diverse tematiche (il lavoro, la quotidianità, la gestione dei conflitti, le emozioni, la condivisione di problematiche personali; gruppo donne finalizzato ad aumentare la coscienza di genere; gruppo giovani finalizzato alla motivazione e al confronto tra pari su temi e problematiche specifiche; gruppo alcolisti finalizzato al riconoscimento del problema, alla sua condivisione e alla presa in carico).

Colloqui individuali: colloqui individuali con il tutor finalizzati a sostenere e motivare la scelta del percorso, ridimensionare i conflitti interni al gruppo comunitario, comprendere tutto ciò che si vive all'interno della Pronta Accoglienza

Psicoterapia individuale: possibilità di effettuare colloqui di psicoterapia individuale e, dove necessario, di coppia e familiare.

Attività a mediazione corporea: psicomotricità e tecniche attive; tecniche di rilassamento; yoga.

Attività lavorativa: il lavoro è scelto come contributo attivo alla riabilitazione del paziente e fa parte del processo di responsabilizzazione dello stesso. Si articola in cura della casa; piccole manutenzioni, giardinaggio e orticoltura biologica; preparazione dei pasti; servizio di lavanderia.

Attività sportive e di tempo libero: attività sportive di gruppo (commisurate alla eterogeneità del gruppo dal punto di vista psicofisico) e individuali; organizzazione di feste ed eventi; partecipazione ed organizzazione di attività culturali (serate a tema, cineforum, presentazione di libri, concerti, teatro). Attività di studio e realizzazione di laboratori creativi ed espressivi con l'obiettivo di recuperare la stima di sé attraverso la scoperta e la valorizzazione delle proprie capacità intellettuali, di interessi, di caratteristiche e potenzialità inesprese.

#### Schema riassuntivo delle attività dei Servizi residenziali accreditati nel corso del 2022.

Comunità gestite	Località	Numero utenti nell'anno	Numero operatori	Tipologia Comunità	Posti accreditati con Regione Veneto	% di occupazione posti
Pronta Accoglienza Il Pettiroso	Verona	62 (di cui 43 maschi e 19 femmine)	11	Pronta Accoglienza residenziale per pazienti tossicodipendenti e alcolodipendenti	15	100%
Comunità La Genovesa	Verona	48 (di cui 37 maschi e 11 femmine)	15	Servizio residenziale di Tipo B – Intensivo per pazienti tossicodipendenti e alcolodipendenti	30	90%

Nella tabella seguente vengono raffrontati schematicamente i dati relativi alla gestione dei Servizi accreditati nel 2022 e nel 2021. Come si vede si tratta di numeri sostanzialmente stabilizzati. Solo nel 2020, come evidenziato all'interno del Bilancio Sociale 2021, primo anno dell'emergenza COVID-19, si era ridotto il flusso dei pazienti in maniera significativa. Nel 2021, pur nella prosecuzione di questa emergenza sanitaria, si era consolidato il nuovo protocollo di accesso dei pazienti attraverso la strutturazione di due astanterie. Queste hanno consentito di rispondere in maniera più tempestiva alle richieste di invio, accorciando la lista di attesa. Lo stesso protocollo è stato mantenuto per tutto il 2022.

Situazione Servizi residenziali gestiti	2022	2021
Numero strutture	2	2
Numero pazienti complessivi	110	107
Numero operatori	26	26
Totale posti accreditati	45	45

Le professionalità coinvolte nei Servizi sono quelle previste dall'accREDITAMENTO istituzionale della Regione Veneto, secondo quanto definito nella DGR 84/2007. I numeri assoluti del personale sono più alti di quanto preveda la norma, questo per riuscire ad offrire un servizio di qualità adeguato verso un'utenza molto complessa e sempre più eterogenea dal punto di vista anagrafico. Nella voce "Altre figure" sono ricompresi i consulenti sanitari – medico psichiatra e psicologo-psicoterapeuta – oltre al personale amministrativo e tecnico.

Le professionalità coinvolte	2021	2020
Psicologi	7	6
Infermieri	1	1
OSS	4	4
Educatori	8	9
Altre figure	6	6
Totale	26	26

#### Attività di coordinamento d'équipe e di supervisione d'équipe

I due Servizi accreditati sono coordinati attraverso riunioni d'équipe a cadenza settimanale della durata di 4 ore ciascuna. Vi è poi una ulteriore sotto équipe che si occupa del coordinamento della fase finale dei percorsi terapeutici, quella del reinserimento. Anche questa si riunisce settimanalmente in incontri della durata di 2 ore. Complessivamente 3 équipe utilizzano 10 ore di lavoro a settimana per coordinare la gestione dell'attività terapeutica, in primo luogo per programmare, gestire, monitorare lo sviluppo dei progetti terapeutici individuali dei pazienti. Accanto a questa vi sono per ogni équipe un incontro di supervisione mensile della durata di 2 ore.

Dati su base annuale – Anno 2022

Equipe di coordinamento	Supervisione d'équipe	Tempo investito per monitorare progetti	Tempi per colloqui con famiglie	Riunioni tematiche con pazienti	Incontri con i Servizi invianti Ser.D-Alcologia
153 incontri	22 incontri	Ore 612	Ore 218	N. 720	102

Attività di stage/tirocinio formativo – assunzioni – corsi di formazione – recupero scolastico attuati per favorire il reinserimento sociale – Anno 2022

Numero tirocini attivati con aziende esterne	Numero utenti assunti da aziende esterne	Numero tirocini attivati con la Cooperativa Gnomi Verdi	Numero utenti assunti da Gnomi Verdi	Numero di utenti inseriti in corsi di formazione	Numero di utenti inseriti in percorsi di recupero scolastico
N.10	N. 3	N. 6	N. 2	N. 2	N. 7